

Provincia

Monteforte



Palestra delle medie Il materiale crollato dal controsoffitto mentre le medie erano per fortuna chiuse

Soffitti passati al setaccio

«Si riapre solo in sicurezza»

• Controlli ieri aula per aula, la media Zanella rimarrà chiusa fino a venerdì. Una relazione verrà consegnata a Costa

PAOLADALLICANI

MONTEFORTE Aula per aula, corridoio per corridoio, ufficio per ufficio. Sono proseguite tutta la giornata, ieri, le ricognizioni tecniche alla scuola media «Giacomo Zanella», chiusa lunedì dopo il crollo di una porzione del controsoffitto della palestra. Un primo bilancio tecnico sulle verifiche eseguite da lunedì sui soffitti di tutto l'edi-

ficio, sarà oggi, in tarda mattinata, sul tavolo del sindaco Roberto Costa. La ditta ha comunque chiesto due giorni in più per effettuare i lavori. La scuola rimarrà quindi chiusa anche domani e venerdì, come già anticipato ai genitori dei 289 studenti.

Fulmine a ciel sereno

Il crollo di una porzione del controsoffitto in un angolo della palestra della scuola era stato scoperto casualmente domenica sera: pur essendo la palestra un troncato semi-indipendente della scuola, dopo un sopralluogo effettuato lunedì di prima mattina, il primo cittadino aveva scelto la linea della massima prudenza decretando a scopo precauzionale l'immediata chiusura dell'intero edificio, evacuato, fino

Il sindaco «La priorità è appurare lo stato complessivo della scuola per poterla riaprire». Stasera un incontro con i genitori degli studenti

ad oggi. «Le verifiche, con accesso alla scuola consentito solo a tecnici e ditta incaricata, sono proseguite per tutto il giorno», ha detto Costa, «per raccogliere tutti gli elementi utili a una valutazione dettagliata. Quanto accaduto in palestra è stato un fulmine a ciel sereno e io non voglio altri fulmini».

La priorità

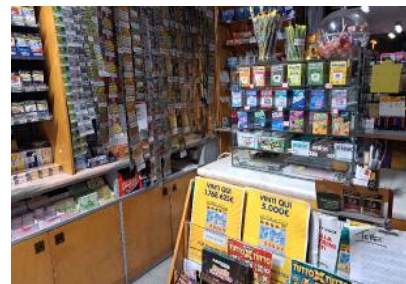
Il lavoro va avanti dunque, su doppio binario: «La priori-

tà è verificare lo stato complessivo della scuola per poterla riaprire: questa la questione che mi interessa di più. Quanto alla palestra», aggiunge Costa, «rimarrà chiusa in attesa di definire l'intervento adeguato per la sua messa in sicurezza e di procedere poi ai lavori». Cosa fare e in quali tempi sarà valutato nei prossimi giorni. Un approfondimento sull'accaduto, sulle condizioni generali della scuola e sui lavori eseguiti negli anni, sull'esito delle verifiche e sulle contromisure che sarà necessario mettere in atto è la richiesta che i genitori hanno fatto ieri al sindaco attraverso Maria Chiappini, presidente del Consiglio di istituto della Zanella. Il sindaco ha già convocato un incontro con i genitori per questa sera alle 20.30.

San Bonifacio

Gratta e vince

1,7 milioni di euro al Turista per sempre



Cristal Il bar in cui è stato grattato il fortunato tagliando

• Il fortunato è un 60enne barese che il 19 ottobre ha offerto da bere a tutti ed è subito partito Solo ieri l'ufficialità

SAN BONIFACIO Al bar Cristal, alla stazione, lo staff gratta la lotteria istantanea solo se per terra trova qualche moneta: a trovare invece un vitalizio da oltre 1,7 milioni di euro è stato un pendolare barese che con un gratta&vinci s'è portato a casa un premio immediato da 300 mila euro, una rendita mensile di seimila euro per i prossimi 20 anni e al termine anche un bonus da 100 mila euro. «Era il 19 ottobre alle 13.30. Entra questo signore sulla sessantina, acquista tre biglietti il turista per sempre, da 5 euro l'uno», racconta lo staff del bar, «si accomoda a un tavolino e gratta. Pochi istanti dopo mi mostra uno dei biglietti: aveva capito di avere vinto il massimo, mi ha chiesto di fargli una foto del biglietto col suo telefono perché voleva mandarla ai familiari e poi,

dopo avermi chiesto quale fosse la soluzione ferroviaria più rapida per tornare a Bari, ha offerto da bere alla decina di persone presenti al bar. Ci ha detto che tornerà a trovarci». La notizia della vincita è stata ufficializzata ieri da Agimeg, dopo che lo sconosciuto vincitore aveva incassato, il 20 novembre, i primi 300 mila euro. Se questa è la vincita maggiore del Turista per sempre, che il 7 novembre sempre qui ha regalato un premio da 5 mila euro, non è la più grossa registrata al Cristal: cinque anni fa un cittadino indiano, investendo 10 euro nella lotteria Mega, vinse due milioni. «Non l'abbiamo più visto», dicono al bar. «Esiste però anche un gratta&vinci da 25 euro con un premio da 6 milioni», spiegano. E se a vincere fossero loro? «Io partirei per la Cina chiedendo a lei di farmi da guida», dice una delle bariste rivolta alla collega. Quest'ultima ha idee diverse: «Io invece lavorerei a giorni alterni: sai che noia, altrimenti, non far niente?».

Tregnago

Il medico distrettuale si sdoppia

• Aperta un'altra sede anch'essa in via Massalongo 7 rivolta pure ai cittadini di Mezzane e Cazzano

TREGNAGO Apre oggi un nuovo ambulatorio del Servizio di medicina distrettuale. È il secondo operativo nella sede al civico 7 di via Massalongo, al Centro sanitario polifunzionale della continuità assistenziale (ex guardia medica). Il servizio aggiuntivo, messo a disposizione dell'Ulss 9, si rivolge in maniera particolare ai cittadini del capoluogo, di Mezzane e di Cazzano di Tramigna temporaneamente privi di medico di medicina generale. Gli ambulatori garantiscono tut-

te le prestazioni di assistenza primaria in genere fornite dal medico di base: prescrizioni di farmaci o strumentali e specialistiche, certificazioni, visite ambulatoriali e a domicilio. Le modalità restano le stesse: i due ambulatori sono accessibili dal lunedì al venerdì, dalle 11 alle 13; l'accesso è su prenotazione e prevede fasce orarie di contatto telefonico - dalle 9 alle 11 per l'uno e dalle 9 alle 19 per l'altro - per fissare l'appuntamento al numero 045.6106373. Si tratta di una risposta per tamponare l'emergenza correlata alla carenza di camici bianchi che ha ripercussioni fino al comune di Velo, dopo il pensionamento del dottor Fausto Bertolaso che seguiva dei pa-

Il sindaco «Siamo contenti che siano stati intercettati giovani professionisti prima della specialistica. Anche se auspichiamo un ritorno alla normalità»

zienti anche nel paese della Lessinia. Sempre in Lessinia è attivo il servizio a Bolca, al centro San Camillo De Lellis di via Villa 93: libero accesso 11-13 e su prenotazione 9-13. «Con soddisfazione, raddoppia il servizio a Tregnago», commenta il sindaco Simone Santellani, consapevole di qualche segnalazione su disservizi o tempi di attesa importanti emersa per il pri-

mo ambulatorio attivo, al quale confluiscono utenti di diversi comuni. «Siamo contenti che l'Ulss abbia saputo dare una prima risposta, intercettando i giovani medici prima dell'inizio della specialità», continua, «ma è chiaro che tutti auspichiamo un ritorno alla normalità, con una presenza sul territorio dei medici di famiglia». La preoccupazione del primo cittadino è rivolta soprattutto alla terza età e ai malati cronici, non semplice da gestire anche guardando in prospettiva a una popolazione destinata sempre più a invecchiare. Maggiori informazioni si possono ottenere sul sito aullss9.veneto.it nella sezione dedicata «Servizio medico distrettuale». **M.B.**

L'Arena

ABBONARSI CONVIENE
SEMPRE!



Scopri tutte le offerte su store.larena.it o inquadra il QR code

● abbonamenti@larena.it

● numero verde 800.013.764